

INTEGRATIVO REGIONALE PER I LAVORATORI DIPENDENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE EDILI E AFFINI DELLA REGIONE TOSCANA

L'anno 2006, il giorno 17 Ottobre, in Firenze, presso la sede della CERT (Cassa Edile Regionale Toscana) si sono incontrati:

I signori: Andrea Nepi, Saverio Paolieri, Antonella Gabbriellini della CNA Costruzioni,

I signori Carlo Menciassi della Casartigiani,

I signori Sergio Chericoni, Gianfranco Oligeri, Fabrizio Fantappie' della Confartigianato Edilizia Toscana

E

i Sig.ri Mauro Livi, Manola Cavallini, Villani Flavia, Antonio Ledda, Adolfo Martino in rappresentanza della FILLEA / CGIL Toscana,

i sig.ri Antonio Cerqua, Nicola Longo, Gilberto Pittarello, Enrico Menici, in rappresentanza della FILCA / CISL Toscana,

Pompeo Naldi, Ernesto D'Anna, Gabriele Gerini in rappresentanza della FENEAL UIL Toscana.

Premesso

Che le Organizzazioni Sindacali FILLEA – CGIL / FILCA – CISL / FENEAL – UIL hanno presentato una piattaforma per il rinnovo dell'integrativo regionale del settore edile firmato in data 23 Marzo 2003 e scaduto il 31 Dicembre 2005.

.

Visti

L'articolo 15 del CCNL del 1 ottobre 2004 per i lavoratori della imprese artigiane e delle piccole e medie imprese edili e affini;

L'accordo nazionale del 5 luglio 2006 tra CNA COSTRUZIONI, ANAEPACONFARTIGIANATO, CASARTIGIANI-FIAE, CLAI e FILLEA-CGIL, FILCA-CISL, FENEAL-UIL;

Le OOSS e le associazioni artigiane nel ribadire e richiamare tutti gli impegni assunti con gli accordi nazionali e regionali di categoria, in particolare relativi ai temi della bilateralità, concordando sulla opportunità di attivare idonei percorsi per l'effettiva concretizzazione di detti impegni hanno stipulato il presente accordo regionale integrativo del CCNL del 1 ottobre 2004 da valere nella Regione Toscana per i lavoratori delle imprese artigiane e delle PMI.

ELEMENTO ECONOMICO TERRITORIALE

Visto quanto stabilito in materia di **Elemento Economico Territoriale (EET)** dall'Accordo Nazionale del 5 luglio 2006 detto elemento viene elevato per un importo complessivo del 3% a decorrere dal 1° luglio 2006 e del 4% a decorrere dal 1° Settembre 2007 sui minimi di paga base vigenti al 1° luglio 2006. Contemporaneamente gli importi dell' EET in atto alla data della stipula del presente accordo sono conglobati nell'Indennità Territoriale di Settore e nel premio di produzione (come da tabelle sotto riportate).

Nella determinazione dell'elemento economico territoriale, la cui incidenza sugli istituti contrattuali è quella stabilita dal CCNL 1 ottobre 2004, le parti tengono conto dell'andamento del settore e dei suoi risultati nonché dei seguenti ulteriori indicatori:

numero delle imprese e dei lavoratori iscritti in cassa edile, delle ore lavorate e monte salari relativo;

- numero complessivo dei bandi di gara e degli appalti aggiudicati;
- numero complessivo delle concessioni edilizie e delle dichiarazioni di avvio dei lavori;
- investimenti nel settore;
- numero delle ore autorizzate dall'INPS per intervento della CIG.

Si concorda pertanto quanto segue:

1. a decorrere dal mese di Gennaio 2006 e sino a tutto il mese di Settembre 2006, non essendo intervenuti nuovi accordi in materia con conseguente ultrattività del contratto integrativo regionale per le imprese artigiane e piccole e medie imprese del 23 marzo 2003, si intende confermata la tabella delle somme mensili erogabili a titolo di acconto di EET già vigente e qui di seguito riportata:

LIVELLO	EURO
7°	144.38
6°	126.07
5°	105.03
4°	97.27
3°	90.96
2°	80.37
1°	70.43

2. a decorrere dal mese di Ottobre 2006 e sino a tutto Agosto 2007, le somme mensili erogate a titolo di acconto dell'EET saranno le seguenti:

LIVELLO	€MENSILI	€ORARIE
7°	37,09	-
6°	32,42	0,19
5°	27,01	0,16
4°	25,02	0,15
3°	23,40	0,14
2°	20,68	0,12
1°	18,10	0,11

3. dal mese di Settembre 2007, in attesa delle verifiche annuali previste, le somme mensili erogate a titolo di acconto dell'EET saranno le seguenti:

LIVELLO	€MENSILI	€ORARIE
7°	86,54	
6°	75,64	0,44
5°	63,02	0,37
4°	58,37	0,34
3°	54,59	0,32
2°	48,24	0,28
1°	42,22	0,25

4. le parti si danno atto che la struttura dell'elemento economico territoriale e' coerente con quanto previsto dall'art. 2 del DL del 25 Marzo 1997, n.67 convertito nella legge 23 Maggio 1997 n. 135, in quanto il riferimento agli indicatori di cui alla presente intesa consente di apprezzare l'andamento dei risultati del settore a livello Regionale anche in funzione degli elementi di produttività , qualità e competitività di cui al citato art. 2

UNA TANTUM

A copertura del periodo 1° Luglio 2006 – 30 Settembre 2006, ai lavoratori in forza alla data della firma del presente accordo verrà corrisposta, con la retribuzione del mese di Ottobre 2006, una somma Una Tantum di 68 Euro.

Per i lavoratori assunti dal 1 Luglio 2006 al 30 Settembre 2006, verrà corrisposto un rateo mensile pari ad 1/3 della somma di cui sopra, per ogni mese di anzianità maturata.

INDENNITA' SOSTITUTIVA DI MENSA E PASTO CALDO

Gli importi orari relativi all'indennità di mensa e pasto caldo, concordati nell'accordo Regionale del 23 marzo 2003, vengono rivalutati a decorrere dal 1 Ottobre 2006 del 16%, secondo gli importi seguenti:

indennità sostitutiva di mensa	euro 0,44 per ogni ora effettiva di lavoro
concorso pasto caldo in cantiere	euro 5,33
concorso pasto in trattoria	euro 7,54

Eventuali trattamenti di miglior favore concessi a livello aziendale restano in vigore. In questo caso le cifre pattuite nel presente capitolo verranno assorbite fino a concorrenza.

INDENNITA' DI TRASPORTO

Gli importi orari relativi all'indennità di trasporto, concordati nell'accordo Regionale del 23 marzo 2003, vengono rivalutati a decorrere dal 1 Ottobre 2006 del 16%, pari a 0,15 euro per ogni ora effettiva di lavoro.

CARENZA MALATTIA

Le parti, ad integrazione di quanto previsto dall'art. 28 del vigente CCNL, concordano di discutere entro il 31 dicembre 2006 il superamento dell'istituto contrattuale della carenza malattia con le modalità che saranno definite ad un tavolo congiunto tra FILLEA CGIL, FILCA CISL, FENEAL UIL, ANIEM CONFAP TOSCANA, CNA COSTRUZIONI, CONFARTIGIANATO EDILIZIA TOSCANA, CASARTIGIANI, ARCPL LEGA TOSCANA, FEDERLAVORO e SERVIZI TOSCANA, PRODUZIONE E SERVIZI DI LAVORO TOSCANA.

Le parti definiscono che l'accordo stabilito a quel tavolo avrà valore di intesa contrattuale per tutti gli addetti delle imprese che applicano il contratto delle imprese edili ed affini artigiane e piccole e medie imprese

DIARIA E TRASFERTA

Le parti si danno atto di discutere tale istituto contrattuale entro il 31.12.2006.

MERCATO DEL LAVORO

Le parti, in attuazione di quanto previsto dall'allegato del CCNL concordano di discutere forme di sperimentazione presso gli enti bilaterali di sportelli informativi per lavoratori e imprese per l'incontro domanda-offerta lavoro con apposite convenzioni con i centri per l'impiego.

RAPPRESENTANTE TERRITORIALE PER LA SICUREZZA

Le parti concordano su una più puntuale definizione del ruolo del RLST, al fine di rafforzarne l'istituto con le modalità che saranno definite in un tavolo congiunto tra FILLEA CGIL, FILCA CISL, FENEAL UIL, ANIEM CONFAPI TOSCANA, CNA COSTRUZIONI, CONFARTIGIANATO EDILIZIA TOSCANA, CASARTIGIANI, ARCPL LEGA TOSCANA, FEDERLAVORO e SERVIZI TOSCANA, PRODUZIONE E SERVIZI DI LAVORO TOSCANA.

VALIDITA' E DURATA

Il presente Contratto Integrativo Regionale avrà validità fino al 31 Dicembre 2009

Letto, approvato e sottoscritto.

CONFARTIGIANATO EDILIZIA

FILLEA CGIL

CNA COSTRUZIONI

FILCA CISL

CASARTIGIANI

FENEAL UIL